

LE POSSIBILITÀ

ALTERNATIVE DIGITALI POSSIBILI

Ci sono app che avvicinano i bambini alle materie STEM, alla musica e all'arte figurativa e che promuovono l'ascolto attivo: non tutto il digitale fa male, e dipende sempre da "quanto", da "cosa" e anche da "come".

RISCOPRIRE "LA PRESENZA"

Cerchiamo di organizzare occasioni di incontro per i bambini anche fuori dalla scuola, in attività organizzate (sportive, culturali,...), in momenti di gioco (al parco, a casa propria o di un amico...), facendo merenda insieme... E' uno sforzo per i genitori, ma molto utile!

COME SCEGLIERE GIOCHI E VIDEO?

Ci aiutano il sistema PEGI che indica l'età consigliata per ogni videogame in commercio - www.pegi.info - e gli strumenti di parental control.

E NELLE ATTESE?

Nelle sale d'attesa, al ristorante, nei viaggi, il modo migliore per trascorrere il tempo è parlare con i bambini, porre domande, ascoltarli. Portate sempre con voi un libretto, un giornalino per bambini, un gioco che gli/le piace e guardatelo o usatelo insieme.

USO CONSAPEVOLE, POSITIVO, EDUCATIVO

Le competenze digitali saranno fondamentali nel futuro dei nostri bimbi. Per questo non limitiamoci a regole e divieti, ma spieghiamo loro, man mano che crescono, che si tratta di strumenti da utilizzare quando servono, e che la rete può essere usata per creare, informarsi e imparare cose nuove. Alleatevi con gli altri genitori e con gli insegnanti per preparare un futuro consapevole e sicuro.



Firma il Patto Digitale di Comunità inquadrando il QR code oppure visitando il sito <https://pattidigitali.it/ic-solesino-stanghella/>

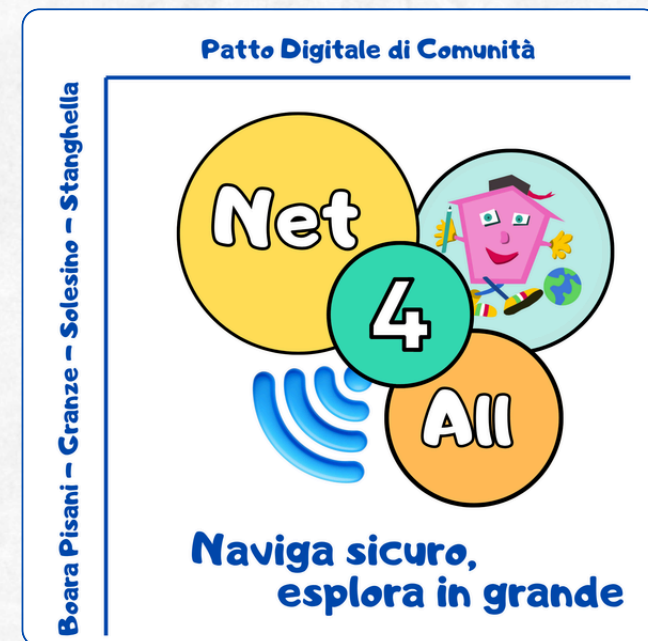


Per ulteriori informazioni, contatta il tuo nido o la tua scuola dell'infanzia, l'IC "Solesino-Stanghella" oppure il tuo Comune di residenza

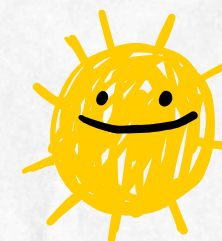


**PATTI
DIGITALI**

Patto Digitale di Comunità



Nido e scuola dell'infanzia 0-6 anni



PERCHÉ UN PATTO DIGITALE DI COMUNITÀ?

Come comunità, abbiamo deciso di sottoscrivere questo patto educativo per sostenere la crescita dei nostri bambini e bambine nello spazio digitale. La costruzione di un'alleanza tra scuole, famiglie, Istituzioni e associazioni, sostenuta dall'intera comunità del nostro territorio, rende il messaggio più efficace proprio perché condiviso.



5 REGOLE PER L'ETÀ 0-6

1

Tempi estremamente ridotti

Non proponiamo l'uso di schermi ai bambini sotto i 2 anni, se non in situazioni particolari e sempre con la presenza di un adulto. Dai 2 ai 5 anni: tempo limitato e mai durante i pasti o prima della nanna.

2

Occhio all'età!

Scegliamo contenuti adatti alla loro età, rispettando le indicazioni del PEGI per i video, le app e i videogiochi, e scegliendo contenuti digitali che stimolino il pensiero e che magari si possano fare insieme, rinforzando la relazione.

3

Né calmante, né babysitter

Lasciamo sperimentare ai bimbi momenti di noia e frustrazione senza dar loro degli schermi (durante le attese, nei viaggi in macchina, ecc.) per permettere loro di acquisire maggiore capacità di autoregolazione.

4

Privacy anche per i bimbi

Proteggiamo l'identità e la privacy dei bambini, evitando uno sharenting eccessivo e non consapevole. Prima di pubblicare foto, video o altro che li riguardano, chiediamoci se quel contenuto sia davvero necessario, rispettoso e tutelante per il loro presente e futuro.

5

Buon esempio e formazione

Evitiamo l'uso di smartphone e altri dispositivi nei momenti di relazione, cura e ascolto. Impegniamoci a spiegare ai bambini cosa stiamo facendo quando utilizziamo il telefono, offrendo loro una motivazione per cui diamo la nostra attenzione al dispositivo. Partecipiamo a iniziative formative sul tema.

I RISCHI

La ricerca scientifica ci spiega che l'uso frequente e scorretto degli schermi digitali può causare problemi a vari livelli:

fisico



Aumento dei problemi alla vista e alla postura, disturbi del sonno e dell'alimentazione.

cognitivo



Difficoltà di concentrazione e apprendimento, diminuzione dei tempi di attenzione, riduzione della creatività.

psicologico



Insicurezza dovuta alla minor attenzione ricevuta da parte dei genitori, difficoltà di autoregolazione emotiva. Paure e traumi legati alla visione di contenuti non adatti all'età.

reati e pericoli online



Violazione privacy, utilizzo da parte di sconosciuti delle immagini dei nostri figli, contatti con malintenzionati.